BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



Redatto in conformità al principio volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese (PMI) non quotate (VSME), pubblicato dalla Commissione Europea il 30 luglio 2025.

Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDER ____ 3

LA NOSTRA STORIA ____ 4

LA NOSTRA IDENTITÀ: Missione, Visione e Valori - Il Progetto My Ecotherm ____ 5

PRINCIPI DI GOVERNANCE ____ 8

STRUTTURA DI GOVERNANCE ____ 9

STRATEGIA E MODELLO AZIENDALE ____ 12

ETICA, INTEGRITÀ E CATENA DEL VALORE ____ 13

RESPONSABILITÀ SOCIALE ____ 16

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ ____ 17

DIRITTI UMANI ____ 21

OCCUPAZIONE ____ 23

SALUTE E SICUREZZA ____ 27

AMBIENTE ____ 31

CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EFFICIENZA ENERGETICA ____ 33

INQUINAMENTO ____ 38

ECONOMIA CIRCOLARE ____ 40

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE ____ 44

BIODIVERSITÀ E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI ____ 45

ANALISI DI MATERIALITÀ - continuità con l'esercizio 2024 ____ 46

TEMI DI SOSTENIBILITÀ RILEVANTI ____ 47

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ ____ 53

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

Vi ringraziamo per il Vostro interesse verso il Bilancio di Sostenibilità di Ecotherm, che è diventato, ormai da molti anni, per nostra scelta, il pilastro portante della nostra rendicontazione non finanziaria. In questo modo, possiamo condividere con tutti Voi le strategie, le azioni ed i risultati del nostro programma di miglioramento continuo ("il Cammino di Ecotherm") con particolare riferimento agli indicatori di sostenibilità che misurano la capacità della nostra Azienda di operare in modo sostenibile nell'interesse proprio e della comunità. Come recita il nostro slogan "Your Green Choice", noi vogliamo essere la scelta dei nostri Clienti, di conseguenza dobbiamo fare la nostra scelta di perseguire, con consapevolezza e passione, un modello sempre più adatto alle future sfide ambientali, sociali ed economiche, che aumenti la nostra competitività a breve ed a lungo termine. A questo scopo, abbiamo adottato una strategia di informazione attraverso i nostri canali social per condividere con continuità quanto stiamo facendo.

I risultati del 2025 mostrano un consolidamento del valore generato dalla nostra Società, che continua ad evolversi verso la direzione di offrire ai propri Clienti soluzioni innovative di alta qualità. Per riuscire in questo obiettivo facciamo leva sulla competenza degli oltre nostri 100 dipendenti. Questo numero indica quanto l'Azienda stia investendo sulla professionalità e ci responsabilizza per perseguire una crescita sostenibile anche nel rapporto con le nostre persone.

A tale scopo, Ecotherm ha implementato strumenti di incentivo per l'organizzazione come, ad esempio, il portale di gestione del welfare, un accordo quadro con un fondo pensione, il progetto di coinvolgimento "My Ecotherm" e la regolamentazione dello Smart Working.
Abbiamo continuato ad investire il tempo delle nostre persone per partecipare ai network ed alle associazioni, che rappresentano per noi un importante piattaforma di confronto per conoscere le dinamiche dei mercati, rimanere aggiornati sui temi futuri, sviluppare partnership con altre aziende e implementare soluzioni innovative. In particolare, prosegue il progetto della rete di impresa "Nexa" in collaborazione con altre due realtà del settore, così come continua la nostra rappresentanza in Unindustria, associazione di territorio, ed in Assoreca, associazione di categoria. Per le attività di ricerca e sviluppo, siamo ancora impegnati su temi importanti come lo studio di soluzioni per le contaminazioni da PFAS, lo sviluppo di modelli virtuosi di compliance alle nuove normative ambientali e l'avvio di una nuova linea di business sull'efficientamento energetico.

Dal punto di vista economico-finanziario, l'Azienda è riuscita a migliorare ulteriormente i propri indicatori ed aumentare la propria presenza sul mercato, sviluppando nuove soluzioni innovative ed esplorando nuovi segmenti. Vi lasciamo alla lettura del nostro Bilancio di Sostenibilità, con la certezza che possa essere un utile strumento per conoscere e comprendere il nostro percorso di sostenibilità e competitività.

Buona lettura!

Gianni Andrea Mannucchi - Presidente

Luca Caratto – Amministratore Delegato

LA NOSTRA STORIA

Fondata nel **1975**, l'azienda avvia la propria attività nei settori della bonifica ambientale, degli impianti industriali, dei serbatoi di raffineria e dello smaltimento dei rifiuti. Nel **1996** viene acquisita dall'attuale proprietà, attiva nel settore ambientale, che ne amplia le prospettive strategiche. Dal **1998** estende le proprie competenze al risanamento del sottosuolo e alla consulenza ambientale, consolidando rapidamente la propria presenza a livello nazionale.

Grazie ad un costante investimento in **formazione** e **innovazione**, l'azienda offre oggi soluzioni ad alto valore aggiunto, supportate da una visione di lungo periodo e dall'impegno quotidiano delle persone che la compongono. **Valori** come sostenibilità, innovazione, attenzione alle persone e responsabilità verso la comunità guidano ogni scelta strategica, trovando concreta applicazione nel Codice Etico e nel Regolamento aziendale.

La Vision, orientata al futuro, permette di interpretare i cambiamenti del contesto ambientale come opportunità di crescita. Anche l'identità aziendale si è evoluta nel tempo, rafforzata da una comunicazione coerente e trasparente.

Nel 2025, l'azienda ha operato con cinque sedi distribuite sul territorio nazionale: **Pomezia (sede legale), Genova e Cagliari, Roma e Dusino**. I servizi offerti riguardano la consulenza e l'ingegneria ambientale, con attività che spaziano dalla progettazione di interventi di risanamento alla valutazione delle passività ambientali, dalle due diligence agli studi tecnici, geologici e territoriali, fino alle analisi di fattibilità tecnico-economica e finanziaria.

Con **quasi 30 anni di esperienza** e più di **2.000 siti** risanati, vantiamo un'elevata specializzazione nel **risanamento del sottosuolo**. Offriamo soluzioni integrate che coprono l'intero processo, dalle indagini preliminari all'analisi di rischio, dalla progettazione e realizzazione degli interventi fino al monitoraggio e alla certificazione di avvenuta bonifica.

Nel campo della **riconversione industriale**, progettiamo ed eseguiamo interventi di bonifica legati alla dismissione di impianti o loro sezioni, gestendo anche lo smaltimento dei residui. Offriamo supporto qualificato agli investitori per la valutazione delle passività ambientali, la definizione degli iter di risanamento e, quando necessario, l'esecuzione operativa di attività quali strip out, rimozione rifiuti e bonifica da amianto.

Le attività di consulenza sulla **compliance normativa** sono in forte crescita negli ultimi anni, sia per le novità normative, sia per una maggior attenzione del mercato ai temi di legalità e tutela del patrimonio.

La **sicurezza sul lavoro e la tutela della salute** dei lavoratori rappresentano per noi un impegno costante, così come la **gestione etica** e responsabile di ogni incarico affidato. Ecotherm partecipa attivamente a tavoli di lavoro, progetti di ricerca e iniziative di settore, collaborando con associazioni tecniche, formative e professionali, e mettendo a disposizione il proprio know-how e le competenze del proprio team.

LA NOSTRA IDENTITÀ: Missione, Visione e Valori - Il Progetto My Ecotherm



La nostra identità aziendale si fonda su una visione chiara del ruolo che vogliamo avere nel mondo: essere un attore responsabile, innovativo e orientato al futuro. In un contesto in continua evoluzione, riteniamo fondamentale agire con coerenza, guidati da una missione concreta, da obiettivi ambiziosi e da valori condivisi. Missione, Visione e Valori rappresentano per noi molto più di semplici enunciazioni: sono il punto di riferimento per ogni nostra decisione strategica, il fondamento della cultura aziendale e la bussola che orienta il nostro impegno quotidiano verso uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Missione

Fornire soluzioni integrate e innovative per la tutela dell'ambiente, affiancando le aziende nella loro crescita sostenibile e responsabile.

Visione

Essere un'eccellenza nella sostenibilità ambientale, creando valore per le nostre Persone e per i nostri Clienti.

I Nostri Valori

I valori di Ecotherm rappresentano il fondamento del nostro modo di agire. Sono i principi che ispirano ogni decisione e guidano la nostra visione strategica.

Sostenibilità

Operiamo con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale, adottando soluzioni ecocompatibili per preservare il pianeta. Ogni nostra scelta è orientata verso un futuro sostenibile per le persone e le risorse naturali.

Competenza

Siamo convinti che la competenza sia il nostro punto di forza. Investiamo sulla formazione continua e sull'innovazione tecnologica per sviluppare soluzioni avanzate che siano un valore aggiunto per i nostri Clienti e per la Comunità.

Integrità

Agiamo con integrità e rispetto per le normative, proteggendo le comunità e l'ecosistema in cui operiamo. La trasparenza è fondamentale per costruire fiducia e garantire che le nostre azioni siano comprese e condivise da tutti gli stakeholder.

Collaborazione

Crediamo nella forza della collaborazione tra le nostre persone e con i partner esterni. Lavoriamo in sinergia con tutti gli stakeholders per vincere le sfide ambientali con soluzioni condivise e personalizzate.

Persone

Operiamo mettendo il benessere e la sicurezza delle nostre persone al primo posto. Costruiamo i rapporti personali sulla fiducia e sul rispetto reciproco per creare un ambiente di lavoro sano e produttivo.

Passione

Mettiamo la passione nel nostro lavoro, poiché crediamo in quello che facciamo, agendo con determinazione per raggiungere gli obiettivi. Il successo è la miglior ricompensa per le nostre persone.

REPORT HIGHLIGHTS 2025

-35,7%

di consumi energetici complessivi rispetto al 2024

-61,7%

di rifiuti pericolosi prodotti (–29,0% rifiuti totali)

Zero

infortuni sul lavoro registrati nel corso dell'anno

Rating di sostenibilità migliorato (Synesgy: da B ad A)

82.249 €

investiti in formazione, con il 67% delle ore dedicate alla sicurezza









PRINCIPI DI GOVERNANCE



STRUTTURA DI GOVERNANCE



Ecotherm S.r.l. considera la governance uno degli elementi strategici per garantire decisioni responsabili e orientate al lungo termine. In un contesto in cui le imprese devono creare valore sostenibile, l'azienda pone particolare attenzione agli impatti economici, ambientali e sociali, valutando con cura i rischi e tutelando gli interessi di tutti gli stakeholder. Il sistema di amministrazione della Società si basa su un modello tradizionale: l'Assemblea degli Azionisti nomina il Consiglio di Amministrazione, al quale è affidata la guida strategica e il perseguimento del successo sostenibile dell'impresa. L'Assemblea, composta dagli azionisti, si riunisce periodicamente per approvare il Bilancio d'esercizio e il Bilancio di Sostenibilità, oltre a nominare il Consiglio di Amministrazione, il Revisore legale e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione è attualmente formato da quattro membri e presieduto dall'Ing. **Gianni Andrea Mannucchi**. Per garantire un chiaro equilibrio tra indirizzo strategico e gestione operativa, la carica di Presidente è separata da quella di Amministratore Delegato, ruolo ricoperto dal **Dott. Luca Caratto**, che ha la responsabilità diretta della gestione aziendale, operativa e finanziaria. Il Revisore legale dei conti, nominato dall'Assemblea per un periodo di tre anni, garantisce l'indipendenza della revisione.

Per rafforzare ulteriormente i presidi di controllo, Ecotherm ha adottato fin dal 2015 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del **D.Lgs. 231/2001. Il Modello 231** si articola in una Parte Generale, accessibile a tutti gli stakeholder tramite il sito aziendale e i canali interni, e in una Parte Speciale di natura riservata, aggiornata regolarmente in base alle analisi di rischio. La vigilanza sull'applicazione del Modello è affidata all'**Organismo di Vigilanza 231**, monocratico ed esterno, che svolge attività di verifica periodica, partecipa agli audit delle certificazioni e riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione.

A completamento del quadro di governance, Ecotherm ha adottato da tempo un **Codice Etico** che esprime i valori fondamentali dell'azienda: Integrità, Trasparenza, Miglioramento Continuo e Sostenibilità. L'azienda è inoltre dotata delle seguenti politiche, due delle quali rappresentano una novità poiché introdotte nel 2025 (PA05 e PA06):

- PA01 – Politica per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza
- PA02 – Politica su Alcol e Droga
- PA03 – Politica sulla Responsabilità Sociale
- PA04 – Politica sulla Parità di Genere
- PA05 – Politica per la Cybersecurity
- PA06 – Politica Anticorruzione

Infine, in linea con l'impegno costante verso il miglioramento continuo, Ecotherm ha ottenuto la certificazione del proprio **Sistema di Gestione Integrato** secondo i principali standard internazionali. Le certificazioni attualmente in vigore sono:

- **UNI EN ISO 9001:2015** – Sistema di Gestione per la Qualità, che attesta l'ottimizzazione dei processi, il contenimento degli sprechi e il costante miglioramento della soddisfazione dei clienti.
- **UNI EN ISO 14001:2015** – Sistema di Gestione Ambientale, che garantisce una gestione strutturata degli impatti ambientali e il rispetto degli obblighi normativi.
- **UNI ISO 45001:2018** – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, che supporta l'azienda nella prevenzione degli infortuni e malattie professionali e nel miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.
- **PAS 24000:2022** – Responsabilità Sociale, ottenuta nel 2025 (in sostituzione della SA 8000:2014 certificata e mantenuta dal 2000 ad inizio 2026), che certifica il rispetto degli standard internazionali in materia di diritti umani e condizioni di lavoro etiche lungo tutta la catena del valore.

Anno	Azione / Politica introdotta	Descrizione
2002	certificazione ISO 9001	Adozione e certificazione SGQ ai sensi della ISO 9001
2002	certificazione ISO 14001	Adozione e certificazione SGA ai sensi della ISO 14001
2006	certificazione BS OHSAS 18001	Adozione e certificazione SGSL ai sensi della BS OHSAS 18001
2015	Adozione del Modello 231	Introduzione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
2018	certificazione ISO 45001	Adozione e certificazione SGSL ai sensi della ISO 45001
2020	Certificazione SAI SA 8000	
dic-23	Aggiornamento Modello 231	Inserimento della normativa sul whistleblowing
Pre-esistenti	PA01 – Politica per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza PA02 – Politica su Alcol e Droga PA03 – Politica sulla Responsabilità Sociale	Politiche fondative del Sistema di Gestione Integrato
2024	Politica sulla Parità di Genere (PA04) + Analisi di doppia materialità	Arricchimento del Modello 231 con focus su tematiche ESG
2025	Politica per la Cybersecurity (PA05)	Nuova politica dedicata alla protezione dei dati e dei sistemi informatici
2025	Politica Anticorruzione (PA06)	Nuova politica per la prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi
2025	Certificazione PAS 24000	

STRATEGIA E MODELLO AZIENDALE

Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente attenzione verso modelli di sviluppo responsabili, i fattori ESG rappresentano per Ecotherm S.r.l. un elemento sempre più strategico per distinguersi attraverso impegno autentico e trasparenza. L'azienda ha scelto di integrare pienamente i principi di sostenibilità all'interno delle proprie strategie, politiche e processi operativi, considerandoli non come un adempimento, ma come parte naturale del percorso di crescita e creazione di valore condiviso. Questa scelta si concretizza in un approccio sistematico che permette di monitorare costantemente le performance ESG. Attraverso la piattaforma **Open-es**, su cui è attiva da inizio 2021, Ecotherm segue in tempo reale il proprio rating di sostenibilità, individua con precisione le aree di miglioramento e definisce piani di azione mirati, supportati da una conoscenza approfondita del proprio modello di business e della catena del valore. In questo modo è possibile mappare rischi e opportunità lungo tutta la filiera e intervenire in modo mirato su aspetti ambientali, sociali e di governance. La sostenibilità diventa così un tema trasversale che coinvolge ogni divisione aziendale. Le informazioni ESG vengono raccolte e rendicontate su base volontaria, con un livello di dettaglio che arriva fino alle singole unità operative, garantendo massima trasparenza verso tutti gli stakeholder. A partire dal 2025 Ecotherm si è inoltre avvalsa anche delle piattaforme Synesgy ed ESGeo per la valutazione del proprio livello di sostenibilità, con possibilità di confronto dei risultati e molteplici spunti di miglioramento grazie alle azioni suggerite dalle diverse piattaforme ESG. Un elemento distintivo è il coinvolgimento diretto degli organi di governance: i membri del Consiglio di Amministrazione partecipano a percorsi di formazione continua e a consultazioni con esperti esterni per rafforzare le competenze in ambito ESG. La responsabilità operativa del percorso è affidata al team HSEQ, che riporta direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, principale promotore della transizione sostenibile. I risultati ottenuti vengono analizzati regolarmente per assicurare un presidio strategico e un miglioramento continuo. Coerentemente con questo impegno, l'azienda ha inserito obiettivi ESG all'interno dei sistemi di valutazione delle performance, anche attraverso meccanismi di retribuzione variabile (bonus e premi legati ai risultati), con l'obiettivo di diffondere una cultura aziendale orientata alla responsabilità condivisa. Infine, consapevole che la trasformazione sostenibile richiede anche un ripensamento degli investimenti, Ecotherm sta progressivamente orientando le proprie risorse verso iniziative green e sociali, contribuendo attivamente alla transizione verso un'economia più equa, resiliente e a basso impatto ambientale.

ETICA, INTEGRITÀ E CATENA DEL VALORE

Operare con integrità non significa soltanto rispettare le norme: significa costruire relazioni di fiducia durature con tutti gli stakeholder, interni ed esterni. Ecotherm ha tradotto questo principio in un sistema strutturato di governance etica, che abbraccia tanto i processi interni quanto la gestione responsabile della catena del valore. Questi strumenti consentono un'analisi puntuale del rischio e del grado di diffusione della cultura etica all'interno dell'organizzazione. L'azienda è in grado di descrivere in modo trasparente i meccanismi interni ed esterni adottati per verificare l'adesione a comportamenti conformi ai principi etici e legali, nonché per rilevare eventuali violazioni o situazioni di non integrità.

	2022	2023	2024	2025
Numero di episodi di corruzione	0	0	0	0

Parallelamente, l'azienda promuove diverse iniziative volte a consolidare una cultura aziendale improntata all'integrità, coinvolgendo attivamente anche gli stakeholder esterni, attraverso una comunicazione chiara e responsabile. La catena del valore rappresenta l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti e servizi: dalla fase di progettazione e produzione, fino alla distribuzione e alla gestione del fine vita del prodotto. In quest'ottica, l'interconnessione tra le diverse fasi della value chain assume un ruolo centrale nella promozione di pratiche responsabili e sostenibili. L'azienda riconosce da sempre l'importanza di una collaborazione virtuosa con tutti gli attori della filiera, in particolare in relazione ai temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Tale approccio integrato è alla base della nostra strategia di creazione di valore condiviso. In particolare, per rafforzare il nostro impegno in ambito sostenibile, coinvolgiamo attivamente i fornitori – partner chiave nella progettazione ed erogazione di prodotti e servizi – attraverso le seguenti iniziative:

- invito alla registrazione sulla piattaforma Open-es, al fine di monitorare e valorizzare le loro performance di sostenibilità;

- coinvolgimento su tematiche ambientali, promuovendo la diffusione di pratiche a basso impatto lungo la supply chain;
- partecipazione a programmi di formazione, con l'obiettivo di diffondere conoscenze, strumenti e competenze in materia di sostenibilità, con particolare focus sulla divulgazione della cultura della prevenzione sicurezza sul lavoro basata sui comportamenti umani (BBS).

La nostra strategia di engagement dei fornitori si basa su un percorso strutturato che prevede:

- sensibilizzazione su tematiche ESG, attraverso attività informative e iniziative di dialogo;
- adesione al Codice Etico aziendale, quale impegno condiviso verso valori comuni di integrità, legalità e rispetto dei diritti umani;
- processo di qualificazione strutturato, articolato in un questionario di primo e secondo livello, volto a valutare il possesso dei requisiti minimi richiesti, delle certificazioni rilevanti e della conformità alle aspettative aziendali in termini di sostenibilità e qualità.

Attraverso questo approccio, l'azienda promuove una supply chain sempre più trasparente, resiliente e allineata ai propri obiettivi strategici di sviluppo sostenibile. Infine, nel corso del 2025 Ecotherm ha pienamente raggiunto molti obiettivi di governance previsti per l'anno, confermando l'efficacia del proprio percorso di rafforzamento etico e di controllo. In particolare, l'azienda ha:

- implementato una Politica per la Cybersecurity (PA05) e una Politica Anticorruzione (PA06);
- rafforzato la cultura etica e dell'integrità attraverso la formazione e la diffusione del Codice Etico, reso disponibile a tutto il personale tramite fascicolo dipendente;
- mantenuto e aggiornato il Modello 231, garantendo l'efficacia delle misure anticorruzione e dei presidi di controllo;
- migliorato e validato il proprio rating di sostenibilità tramite un Soggetto terzo indipendente (Synesgy – da B ad A).

RESPONSABILITÀ SOCIALE



RESPONSABILITÀ SOCIALE



In Ecotherm crediamo che la sostenibilità debba avere un volto umano. Per questo la nostra visione pone le persone al centro di ogni scelta aziendale. Dipendenti, clienti, fornitori, partner e comunità locali rappresentano un ecosistema vivo e interconnesso, la cui cura è essenziale per costruire un successo duraturo e responsabile.

La responsabilità sociale (PA03) è per noi un valore molto importante, non solo sul piano etico, ma anche perché influenza direttamente il modo in cui operiamo ogni giorno. Sappiamo che il benessere delle nostre persone, la loro crescita professionale e il loro coinvolgimento attivo sono la base per creare un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo. Per questo investiamo concretamente nel nostro capitale umano attraverso formazione continua, politiche meritocratiche e una serie di benefici aggiuntivi pensati per migliorare la qualità della vita delle nostre persone, tra cui:

- buoni pasto,
- assicurazioni sanitarie,
- promozione del telelavoro e del lavoro flessibile,
- investimenti in ergonomia e sicurezza sul posto di lavoro.

Allo stesso tempo, lavoriamo per rafforzare il tessuto sociale, promuovendo la condivisione di valori comuni, la collaborazione tra tutti gli stakeholder e un legame profondo con il territorio. Queste azioni si traducono in risultati tangibili: maggiore fiducia da parte di chi lavora con noi, una reputazione più solida e un contributo positivo alle comunità in cui siamo presenti.

Per noi la responsabilità sociale non è solo un obbligo morale, ma una leva strategica fondamentale: un modo concreto per generare valore nel tempo e per crescere in maniera sostenibile.

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

La valorizzazione della diversità e la promozione dell'inclusione continuano a rappresentare, anche nel 2025, un elemento cardine della strategia ESG dell'organizzazione. L'azienda riconosce che un ambiente di lavoro realmente inclusivo, capace di integrare differenze di genere, età, provenienza, abilità e background professionale, non solo riflette i propri principi etici, ma contribuisce in modo significativo all'innovazione, alla competitività e alla reputazione aziendale.

Nel 2025 è proseguito l'impegno nel garantire pari opportunità a tutti i collaboratori, rafforzato dall'applicazione sistematica della **Politica per la Responsabilità Sociale (PA03)** e della **Politica sulla Parità di Genere (PA04)**. Tali strumenti costituiscono il quadro di riferimento per prevenire qualsiasi forma di discriminazione e assicurare processi equi di selezione, sviluppo professionale, avanzamento di carriera e gestione quotidiana delle risorse umane. In continuità con gli anni precedenti, l'azienda ha mantenuto un monitoraggio strutturato della composizione dell'organico, con particolare attenzione alla distribuzione per genere e tipologia contrattuale.

L'analisi dei dati relativi ai dipendenti a tempo indeterminato, determinato e con orario flessibile rappresenta, anche nel 2025, un indicatore fondamentale per valutare l'efficacia delle politiche inclusive e individuare eventuali aree di miglioramento.

Ecotherm Your Green Choice	Uomini	Donne
Impiegati	53 %	47 %
Operai	100 %	0 %

(Distribuzione lavoratori dipendenti per categoria)

Ecotherm Your Green Choice	Totale	Uomini	Donne	% Totale	% Uomini	% Donne
Dipendenti totali	99	69	30	100%	70%	30%
Tempo indeterminato	88	58	30	89%	66%	34%
Tempo determinato	11	11	0	11%	100%	0%
Full-time	86	65	21	87%	76%	24%
Part-time	13	4	9	13%	31%	69%
Orario variabile	0	0	0	0%	0%	0%

(Distribuzione lavoratori dipendenti per tipo di contratto)

La gestione strategica delle risorse umane si basa su un'osservazione costante dei flussi in entrata e in uscita. L'aggiornamento dei dati 2025 relativi a nuove assunzioni e turnover, suddivisi per genere e fasce d'età, consente di valutare l'efficacia dei processi di recruiting e di sviluppare interventi correttivi mirati, mantenendo stabilità e continuità nella forza lavoro.

Ecotherm Your Green Choice	Uomini	Donne	Altro
Meno di 30 anni	7%	5%	0%
Tra 30 e 50 anni	43%	20%	0%
Oltre 50 anni	20%	5%	0%
Totale	70%	30%	0%

(Distribuzione lavoratori dipendenti per fascia d'età)

	Assunzioni Uomini	Turnover Uomini %	Assunzioni Donne	Turnover Donne %
Meno di 30 anni	6	5%	3	1%
Tra 30 e 50 anni	12	5%	2	3%
Oltre 50 anni	3	9%	0	2%

(Turnover lavoratori dipendenti per fascia d'età)

L'organizzazione continua, inoltre, a monitorare la distribuzione dei titoli di studio, con un focus specifico sulla componente laureata, utile per individuare eventuali differenze tra uomini e donne e orientare le politiche di sviluppo professionale in modo più equilibrato.

	Uomini	Donne
Dipendenti laureati	44 %	56 %

L'organizzazione adotta un approccio sistematico al monitoraggio delle dimensioni di diversità, estendendo l'analisi a ulteriori fattori quali il background formativo, l'età, la provenienza geografica e altri elementi rilevanti. Tali informazioni costituiscono una base utile per orientare le politiche di inclusione e garantire una gestione equa e consapevole del capitale umano.

	2025
Dipendenti per Categoria	
Operai	36
Impiegati	62
Dirigenti	1
Dipendenti per Fascia d'Età	
Sotto i 30 anni	12
Tra i 30 e i 50 anni	62
Superiore a 50 anni	25

(Numero lavoratori dipendenti per categoria e fascia d'età)

Nel 2025, su un totale di 127 unità, collaboratori e lavoratori interinali rappresentano circa il 22.83% (28 persone).

In coerenza con la **Politica per la Responsabilità Sociale (PA03)**, l'azienda ha proseguito le iniziative rivolte ai lavoratori svantaggiati e alle categorie protette, superando i minimi normativi attraverso azioni di integrazione personalizzate. Rimane inoltre attivo il monitoraggio della presenza di lavoratori con disabilità, analizzato per genere, così da valutare il grado di inclusività raggiunto e rafforzare le misure di sostegno.

	Uomini	Donne
Numero lavoratori appartenenti alle categorie protette	1	2

Infine, l'azienda ha continuato nel 2025 a monitorare l'accesso ai congedi familiari, prendendo in esame sia la quota di dipendenti aventi diritto, sia quella che ne ha usufruito, sempre con un dettaglio per genere. Questi indicatori restano fondamentali per valutare l'efficacia delle misure di conciliazione vita-lavoro e per sostenere un ambiente professionale attento alle esigenze personali e familiari dei collaboratori.

DIRITTI UMANI

Il rispetto dei diritti umani continua a rappresentare, anche nel 2025, un principio imprescindibile per un'organizzazione che aspira a operare in modo etico, responsabile e sostenibile. La tutela dei diritti fondamentali non costituisce soltanto un dovere morale, ma rappresenta un fattore strategico per consolidare la fiducia degli stakeholder, tutelare la reputazione aziendale e promuovere un modello di sviluppo rispettoso delle persone e delle comunità coinvolte. Nel 2025 l'azienda ha ulteriormente rafforzato l'integrazione dei temi legati ai diritti umani all'interno della **Politica per la Responsabilità Sociale (PA03)** e del **Codice Etico**, documenti pubblici consultabili sul sito aziendale. La PA03 rappresenta il quadro di riferimento per la gestione degli impatti sociali lungo tutte le attività aziendali, considerando le esigenze e i diritti delle principali categorie di stakeholder:

- **Clienti**, cui vengono garantiti qualità, sicurezza, trasparenza e correttezza nelle pratiche commerciali;
- **Dipendenti e Collaboratori**, ai quali sono assicurati ambienti di lavoro sicuri, salubri, equi, inclusivi e rispettosi della dignità della persona;
- **Lavoratori della catena del valore**, per i quali l'azienda richiede condizioni lavorative etiche, dignitose e conformi agli standard internazionali;
- **Comunità locali**, con cui viene mantenuto un dialogo costante volto a prevenire impatti negativi e a promuovere relazioni costruttive.

La politica PA03 viene comunicata a tutti gli stakeholder ed è oggetto di riesame periodico nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, al fine di verificarne efficacia, coerenza con il contesto operativo e allineamento alle più recenti normative e best practice. Gli aggiornamenti introdotti nel 2025 recepiscono le osservazioni provenienti dagli audit di enti certificatori e dai feedback degli stakeholder.

L’azienda ha confermato il proprio impegno verso la trasparenza e la prevenzione delle violazioni, mantenendo attivi meccanismi strutturati di identificazione, analisi e gestione dei rischi legati ai diritti umani. Anche nel 2025, non sono emersi episodi riconducibili a violazioni dei diritti umani, grazie a un presidio costante dei processi interni e della filiera.

Considerata la crescente complessità delle filiere e delle aree operative, l’azienda ha aggiornato l’analisi dei Paesi a maggior rischio di violazioni dei diritti umani, definendo misure preventive e obiettivi specifici per ridurre l’esposizione a tali rischi. Sono stati inoltre rafforzati gli strumenti di monitoraggio, così da garantire risposte tempestive e interventi correttivi efficaci in caso di possibili criticità.

L’azienda verifica accuratamente il rispetto dell’età minima nei processi di assunzione e si impegna a prevenire ogni forma di sfruttamento o coercizione, garantendo una retribuzione equa e proporzionata alle responsabilità. Continua inoltre il monitoraggio delle ore di straordinario quale indicatore dell’impatto delle pratiche lavorative sul benessere dei dipendenti, con l’obiettivo di mantenere un equilibrio sostenibile tra esigenze operative e qualità della vita. L’organizzazione conferma il pieno rispetto del diritto di associazione sindacale e della contrattazione collettiva, promuovendo un dialogo aperto e costruttivo con le rappresentanze dei lavoratori. Inoltre, nel 2025 è stato rafforzato il canale pubblico per la segnalazione di discriminazioni o violazioni dei diritti umani, accessibile a dipendenti, fornitori e stakeholder esterni, pienamente conforme alla normativa sul whistleblowing (WB) e garantito da misure di tutela contro qualsiasi forma di ritorsione. Questo sistema consolidato contribuisce a mantenere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo, rispettoso dei diritti fondamentali e coerente con gli impegni assunti dall’azienda nell’ambito della sostenibilità e della responsabilità sociale. L’OdV231, individuato come soggetto gestore delle segnalazioni, rendiconta periodicamente all’Organo di amministrazione il numero delle segnalazioni ricevute attraverso la piattaforma WB. Il 2025 si è chiuso senza segnalazioni.

OCCUPAZIONE

La promozione di un'occupazione dignitosa, equa e inclusiva costituisce un pilastro fondamentale della strategia di Ecotherm. Questo impegno non solo migliora la qualità della vita dei collaboratori, ma contribuisce anche alla coesione sociale e allo sviluppo economico sostenibile. L'azienda traduce tale orientamento in politiche e pratiche concrete volte a garantire pari opportunità, valorizzazione delle diversità e condizioni di lavoro rispettose della persona.

L'azienda ha definito un piano strategico chiaro e strutturato in materia di formazione del personale, che viene comunicato in modo trasparente e accessibile a tutti gli stakeholder che ne facciano richiesta. Questo approccio riflette la volontà di promuovere una cultura aziendale consapevole, responsabile e proiettata verso il futuro. L'investimento in formazione e sviluppo professionale riveste un ruolo centrale. Le risorse economiche destinate a queste attività rappresentano un indicatore concreto dell'impegno nel rafforzare le competenze tecniche, trasversali e manageriali del personale.

Nel 2025 l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la formazione è stato pari a 82.249 €, rispetto ai 76.459 € del 2024.

L'attività formativa ha visto un'evoluzione significativa rispetto all'anno precedente: è aumentato il numero delle sessioni erogate, mentre la durata media dei corsi si è ridotta, evidenziando una maggiore diversificazione dei contenuti e una strutturazione più modulare degli interventi. Nel 2025 l'azienda ha registrato:

- 182 sessioni formative totali
- 897 ore complessive, (di cui 248 ore facoltative e 649 ore obbligatorie)
- 2.404 ore/uomo (14% circa in ambiente e sostenibilità e 67% in sicurezza)
- 82.249 € di investimenti in formazione
- Numero medio annuo di ore di formazione per dipendente di sesso maschile: 21.4h
- Numero medio annuo di ore di formazione per dipendente di sesso femminile: 21.6h

	2024	2025
Sessioni formative	146	182
Ore totali	906	897
Ore/uomo	3.105	2.404
Ore facoltative	189	248
Ore obbligatorie	717	649
% ore di formazione ESG	~10%	14%
% ore di formazione sicurezza	prevalente (~88%)	67%
Investimenti in formazione	76.459 €	82.249 €

Questi risultati mostrano una formazione più distribuita, articolata in un numero maggiore di interventi più brevi, con un focus costante sulle competenze chiave per la gestione operativa e ambientale.

Nel confronto con i risultati del 2024, l'anno 2025 evidenzia una trasformazione del modello formativo: pur diminuendo il monte ore complessivo, aumenta significativamente il numero di sessioni, segno di una maggiore granularità dei contenuti e di una programmazione più mirata. Le ore dedicate alla sicurezza continuano a rappresentare la quota prevalente del totale, confermando l'attenzione dell'azienda verso la prevenzione e la tutela dei lavoratori, in coerenza con la natura operativa delle attività svolte. La riduzione delle ore complessive, affiancata a un incremento dei costi, riflette un contesto formativo caratterizzato da corsi più specialistici, una maggiore frammentazione dei moduli e un crescente ricorso a format formativi brevi e aggiornati, mantenendo un livello qualitativo elevato. Nella tabella seguente è possibile vedere in quali argomenti Ecotherm ha concentrato maggiormente la formazione:

	N. Ore	N. Persone	N. Ore/Uomo
Ambiente	57	109	268
Sostenibilità e temi ESG	45	37	66
Digitalizzazione	73	147	377
Sistemi di gestione	8	17	68
Formazione sul campo	8	1	8
Sicurezza	704	499	1612
Tecnologie per l'ambiente	2	2	4
TOT.	897	812	2404

La sicurezza rappresenta di gran lunga l'area più rilevante: con 703,55 ore e 499 partecipanti, genera una media di 1.612,6 ore per persona. Questo dato evidenzia la priorità assoluta che l'azienda attribuisce alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, un pilastro fondamentale della responsabilità sociale. Anche l'area IT mostra un forte investimento, con 73,35 ore e 147 partecipanti (media di 377,4 ore/uomo), a testimonianza dell'attenzione verso l'aggiornamento tecnologico e digitale delle competenze interne. L'area Ambiente registra 56,65 ore per 109 persone (media 268,15 ore/uomo), mentre ESG e Responsabilità Sociale conta 45,5 ore per 37 partecipanti. Pur con numeri più contenuti rispetto alla Sicurezza, queste due aree confermano l'impegno concreto dell'azienda sui temi della sostenibilità ambientale e sociale.

Le altre categorie (**OIMS**, **On the job** e **Tecnica**) presentano valori più contenuti, tipici di attività formative mirate o di carattere più operativo/specialistico.

Nel complesso, i dati dimostrano un approccio strutturato e multitematico alla formazione: Ecotherm non investe solo nella sicurezza – aspetto irrinunciabile – ma distribuisce le risorse anche su competenze tecniche, digitali e di sostenibilità. Questo equilibrio rafforza sia la cultura aziendale che la capacità dell'organizzazione di operare in modo responsabile e competitivo nel lungo termine.

Parallelamente, Ecotherm ha formalizzato un impegno strutturato in materia di benessere organizzativo, attraverso l'adozione di linee guida interne e la condivisione di tali principi con gli stakeholder esterni.

Vengono monitorati regolarmente diversi parametri specifici, tra cui il numero di infortuni e malattie professionali, la percentuale di adesione ai programmi di salute e benessere, le best practice implementate, il numero medio di giornate di smart working e le iniziative di welfare promosse.

Infine, continua ad essere monitorato il tasso di assenteismo, considerato un parametro rilevante per la valutazione del clima organizzativo e della gestione delle risorse umane. Questo indicatore, calcolato come percentuale di ore non lavorate rispetto al totale delle ore lavorabili, ha registrato per l'anno 2025 un valore pari al 12%, registrando un lieve miglioramento rispetto al 2024 dove si attestava al 15,4%, offrendo una base utile per l'analisi delle dinamiche interne e per l'implementazione di eventuali azioni correttive.

SALUTE E SICUREZZA

La protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce un principio cardine nella gestione delle attività aziendali. In un contesto operativo caratterizzato da esposizioni potenzialmente critiche, la prevenzione dei rischi e la promozione di ambienti di lavoro sicuri rappresentano non solo un obbligo normativo, ma una leva strategica per la tutela delle persone, la continuità operativa e la credibilità dell'organizzazione. L'azienda ha sviluppato un sistema strutturato e coerente di gestione della salute e sicurezza, esteso a tutti i lavoratori, siano essi dipendenti o non dipendenti, purché operanti in contesti sotto il controllo diretto dell'organizzazione. Tale sistema è formalizzato attraverso una strategia chiara, condivisa con gli stakeholder e comunicata pubblicamente, a testimonianza dell'impegno concreto nel garantire condizioni di lavoro conformi ai più elevati standard di tutela dell'incolumità di chi lavora.

Il monitoraggio delle performance avviene attraverso l'utilizzo di Key Performance Indicators (KPI), che permettono una valutazione oggettiva e sistematica dei risultati. A questo approccio quantitativo si affiancano strumenti qualitativi, utili a rilevare aspetti trasversali del benessere organizzativo, con l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza diffusa e orientata al miglioramento continuo. La gestione degli aspetti HSE è coordinata da un team centrale che sviluppa procedure, linee guida e standard applicabili in tutta l'azienda, la cui divulgazione avviene tramite canali di comunicazione interna, riunioni regolari, report periodici e piattaforme digitali dedicate. Le azioni previste dall'azienda per monitorare la tematica di salute e sicurezza sono molteplici:

- Adottare un piano d'azione di emergenza nei luoghi di lavoro
- Adottare un sistema di sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti
- Fornire DPI adeguati ai rischi ai propri lavoratori
- Garantire accesso ad acqua potabile, strutture igieniche per la conservazione degli alimenti
- Condurre ed aggiornare una valutazione dei rischi relativi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori
- Definire procedure che garantiscono la corretta applicazione delle azioni selezionate
- Svolgere attività di formazione rivolte a tutti i lavoratori sui rischi per la salute, la sicurezza e le buone pratiche lavorative

- Incontri regolari con i clienti e i fornitori per condividere le modalità di gestione degli aspetti legati alla salute e sicurezza
- Incontri formativi per la divulgazione della BBS (sicurezza comportamentale) tra i propri lavoratori, aperti anche a personale di fornitori esterni
- Informazioni divulgate a terzi in merito a norme, piani di emergenza adottati e sui rischi ambientali presenti in azienda e/o in cantieri esterni.

Visto il settore di appartenenza, Ecotherm ha un occhio particolare in materia di rischi. In tal senso, la valutazione dei rischi è effettuata secondo la procedura gestionale PG.10, che considera tra gli altri:

- Esposizione a sostanze chimiche (es. solventi, gas, materiali corrosivi,...)
- Rischi ergonomici (es. problemi muscoloscheletrici)
- Rischi fisici (es. esposizione a rumori elevati, vibrazioni, temperature estreme...)
- Esposizione ad agenti biologici (es. virus batteri, agenti biologici,...)
- Rischi psicosociali (es. stress da lavoro, burnout, ...)

Nonostante la particolare esposizione dell'azienda in materia, anche nel corso del 2025 il numero di decessi ed infortuni gravi sul lavoro è risultato essere pari a zero. Inoltre, nel periodo di riferimento, non si sono verificati infortuni sul lavoro, né tra i lavoratori dipendenti né tra i lavoratori non dipendenti. Di seguito si riporta il riepilogo dei principali indicatori di salute e sicurezza per il biennio 2024-2025:

Ecotherm Your Green Choice	2024	2025
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Decessi a seguito di malattie connesse al lavoro	0	0
Infortuni sul lavoro con conseguenze gravi	0	0
Infortuni sul lavoro registrati	0	0
Tasso Infortuni sul lavoro registrati	0	0
N° di giorni persi	0	0
N° ore complessive lavorate	219.943	213.170
Near Miss	4	7

A fianco della valutazione rischi, Ecotherm continua ad adottare e mantenere politiche e/o regole di gestione delle tematiche della diversità, dell'inclusione, e di pari opportunità per le varie categorie di dipendenti, come il possesso della certificazione sulla responsabilità sociale (prima SA-8000 e poi PAS 24000) e l'adozione di varie politiche (PA03 Responsabilità sociale, PA04 Parità di genere) e procedure (PG.02 Gestione Risorse Umane) le quali rientrano nel codice etico dell'azienda e sono pubblicamente disponibili sul sito internet, nonché dell'adozione di survey per analisi del clima interno (My Ecotherm). Inoltre, al fine di garantire ai collaboratori l'accesso a servizi sanitari, l'azienda ha attivato convenzioni con enti e fondi di assistenza sanitaria, tra cui Fondo Est, Sanimpresa Lazio e Metasalute, anche non direttamente correlati all'attività lavorativa, rafforzando così il sistema di tutela complessiva della persona.

Ambiente



AMBIENTE



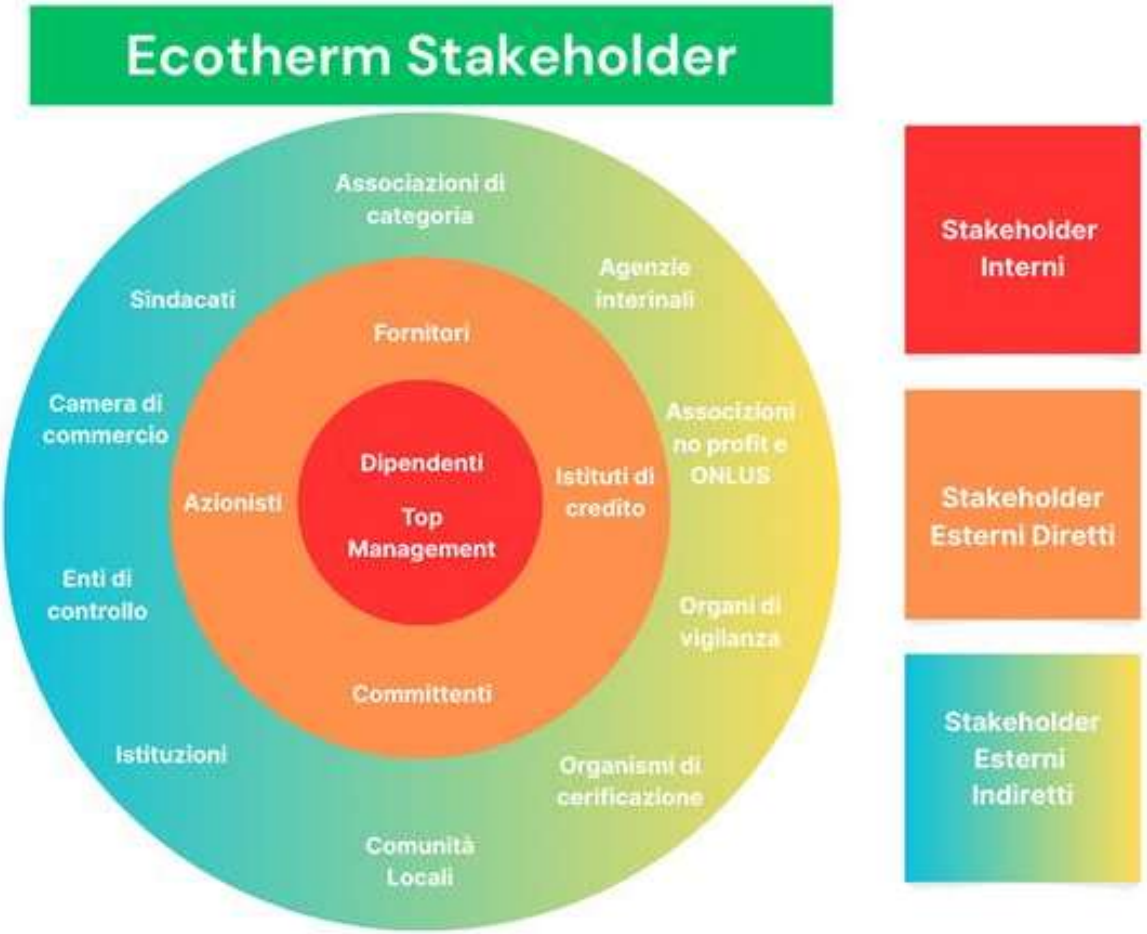
Anche nel 2025 Ecotherm ha proseguito il proprio impegno nella gestione responsabile degli aspetti ambientali, confermando l'attenzione già manifestata negli esercizi precedenti verso le tematiche più critiche per il settore delle bonifiche: cambiamenti climatici, inquinamento di suolo, aria e acqua, consumo di risorse naturali ed ecosistemi.

L'azienda mantiene come priorità strategiche:

- la riduzione delle emissioni di gas serra e il miglioramento dell'efficienza energetica;
- il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento;
- lo sviluppo di pratiche di economia circolare volte a favorire riutilizzo, riciclo e recupero dei materiali;
- un uso più efficiente delle risorse idriche, con riduzione degli sprechi e monitoraggio costante;
- la tutela della biodiversità attraverso la prevenzione di impatti negativi sugli ecosistemi presenti nelle aree di attività.

Questi temi continuano a essere monitorati sistematicamente all'interno del nostro sistema di gestione ambientale, anche se non tutti rientrano tra quelli rilevanti individuati attraverso la matrice di materialità. L'analisi di materialità effettuata per il bilancio di sostenibilità del 2024 non è stata ripetuta per il report del 2025, in accordo con quanto previsto dalla nuova metodologia di reporting prevista dagli standard VSME per le piccole e medie imprese, pertanto, per il 2025, sono stati mantenuti i temi materiali individuati l'anno precedente.

L'analisi di materialità effettuata nel 2024, ed illustrata nelle sezioni successive per una maggiore comprensione complessiva, ha permesso di identificare i temi di maggiore rilevanza per gli stakeholder e per l'organizzazione, di seguito illustrati attraverso una mappatura.



Siamo convinti che, attraverso un impegno concreto e continuativo su queste tematiche, l'azienda possa contribuire in modo significativo alla mitigazione degli impatti ambientali, alla rigenerazione degli ecosistemi e alla promozione di pratiche di produzione e consumo sostenibili. Questo approccio rappresenta un elemento distintivo della nostra identità aziendale e un investimento strategico per la tutela del pianeta e delle generazioni future.

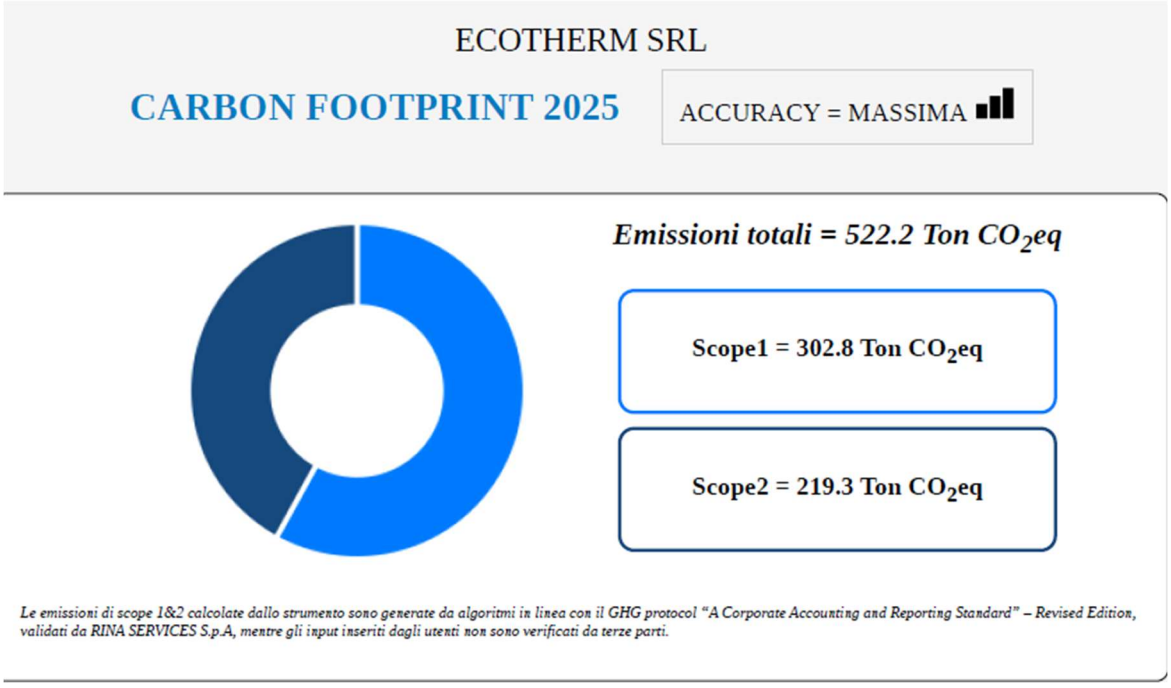
CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EFFICIENZA ENERGETICA

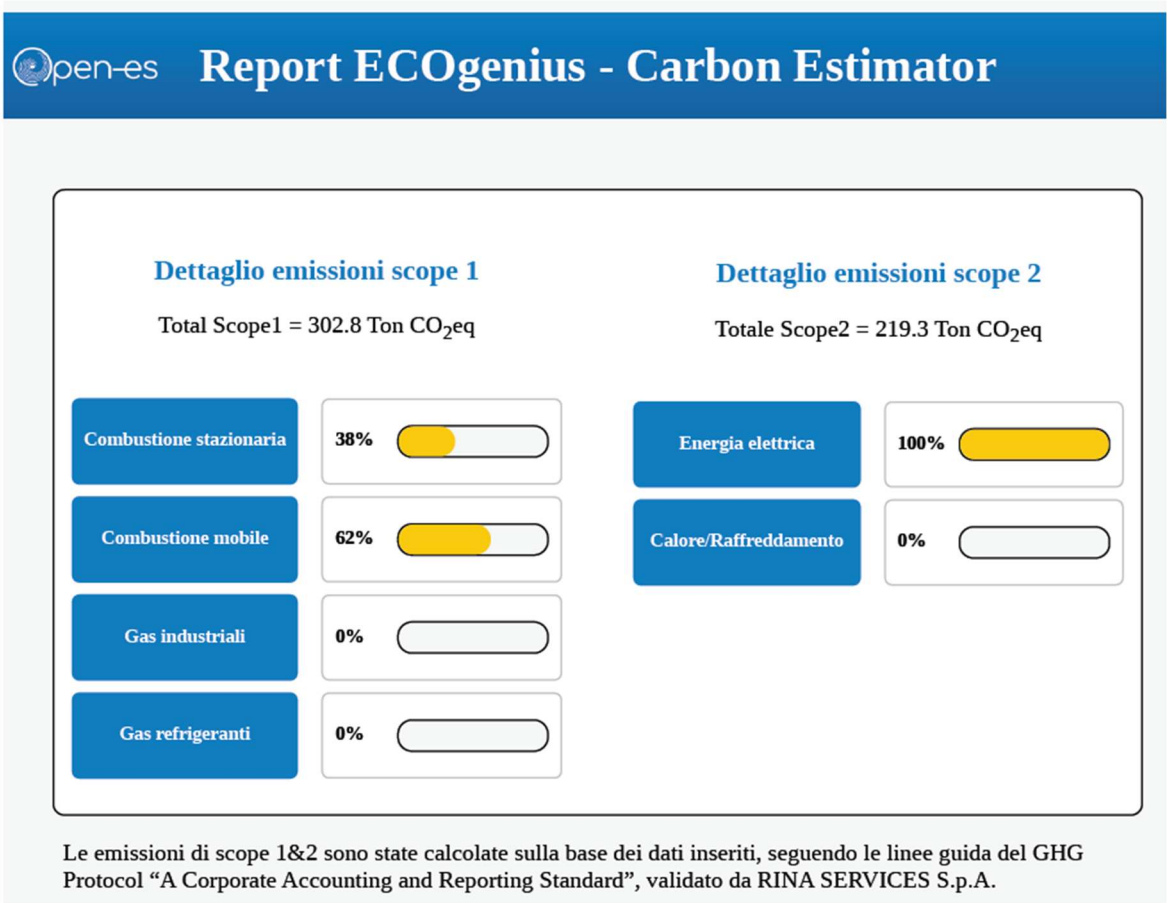
Le evidenze scientifiche più aggiornate confermano l'intensificarsi dei fenomeni meteorologici estremi e l'accelerazione del riscaldamento globale, con impatti rilevanti sugli ecosistemi e sull'equilibrio socio-economico a livello planetario. In questo quadro, Ecotherm ha ulteriormente consolidato il proprio impegno nella gestione responsabile delle emissioni climalteranti, con l'obiettivo di contribuire in modo concreto alla mitigazione del cambiamento climatico e al raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti a livello nazionale e internazionale. Nel corso del 2025 l'azienda ha mantenuto e aggiornato il sistema di monitoraggio degli indicatori chiave di performance (KPI) legati ai consumi e alle spese per le diverse tipologie di fonti energetiche, al fine di garantire una rendicontazione precisa dell'impatto energetico delle proprie attività.

L'azienda ha formalizzato il proprio impegno per un uso più efficiente dell'energia all'interno della Politica Integrata PA.01 per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza. Questo documento esprime chiaramente la volontà di Ecotherm di contribuire attivamente alla tutela ambientale, attraverso una gestione razionale dei consumi energetici e l'adozione di pratiche operative responsabili. Pur non essendo soggetta all'obbligo di nomina di un Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), l'azienda ha sviluppato strumenti e procedure interne dedicate al monitoraggio dei consumi per tipologia di fonte. Tali strumenti permettono di raccogliere dati dettagliati, analizzare l'andamento dei consumi nel tempo e individuare con precisione le aree in cui è possibile intervenire per migliorare l'efficienza energetica. Attualmente Ecotherm non dispone di impianti di autoproduzione energetica. Tuttavia, ha attivato la procedura di Green Procurement con l'obiettivo di incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili, sia attraverso l'approvvigionamento di energia verde sia mediante lo sviluppo e l'installazione di impianti per l'autoproduzione.

I dati raccolti hanno consentito il calcolo dell'impronta carbonica attraverso il Carbon Footprint Tool ECOgenius della piattaforma Open-es, in conformità con il GHG Protocol. L'azienda rileva e monitora le emissioni di gas a effetto serra (GHG) secondo le seguenti categorie:

- **Scope 1:** (emissioni dirette da fonti possedute o controllate direttamente dall'organizzazione): 302,8 ton CO_2 eq nel 2025, rispetto a 439,9 ton CO_2 eq del 2024 (sede principale - altre sedi – flotta aziendale);
- **Scope 2:** (emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata): 219,3 ton CO_2 eq nel 2025, rispetto a 405,5 ton CO_2 eq del 2024 (sede principale - altre sedi – impianti di bonifica in marcia)





Nel 2025 l'azienda ha registrato un consumo totale di 2.094,19 MWh di energia, rispetto ai 3.259,08 MWh del 2024. Il consumo complessivo di energia comprende sia l'energia elettrica acquistata (Scope 2) sia i carburanti utilizzati per le attività operative (Scope 1). Nel dettaglio, nel 2024 il consumo di energia elettrica è stato pari a 1.235,35 MWh, mentre i carburanti hanno inciso per 2.023,73 MWh. Nel 2025, il consumo di energia elettrica si è ridotto a 870,33 MWh, mentre il consumo di carburanti si è ridotto a 1.223,86 MWh.

La riduzione complessiva dei consumi energetici tra i due esercizi, pari al 35,7%, è attribuibile principalmente alla diminuzione dei carburanti impiegati nelle attività aziendali e alla riduzione dei consumi elettrici conseguente alla cessione nel secondo semestre 2025 dell'impianto di trattamento rifiuti di Dusino San Michele (AT).

Per quanto riguarda l'energia elettrica, l'azienda ha rendicontato la quota da fonti rinnovabili tenendo conto sia delle Garanzie di Origine (GO) acquistate per le sedi Legale e impianto rifiuti, sia della quota rinnovabile associata alla parte di consumo non coperta da tali certificazioni.

Nel 2024, a fronte di un consumo elettrico complessivo di 1.235,35 MWh, sono state acquistate 101 MWh di Garanzie di Origine. La quota residua è stata attribuita alle fonti rinnovabili sulla base del mix energetico nazionale pubblicato dal GSE per l'anno 2024 (51,83%), determinando una quota complessiva di energia elettrica rinnovabile pari a 688,83 MWh, corrispondente al 55,76% del consumo elettrico dell'anno. Nel 2025, il consumo di energia elettrica si è ridotto a 870,33 MWh e le Garanzie di Origine acquistate sono state pari a 87 MWh. In assenza dei dati definitivi del GSE relativi all'esercizio, la quota rinnovabile associata alla parte residua del consumo elettrico è stata stimata utilizzando il mix rinnovabile nazionale pubblicato da Terna per l'anno 2025 (41,1%), portando la quota complessiva di energia elettrica rinnovabile a 408,95 MWh, pari al 47,0% del consumo elettrico dell'anno.

Ecotherm Your Green Choice	2024	2025	Variazione
Consumo energetico totale (MWh)	**3.259,08**	**2.094,19**	**-35,7%**
di cui elettricità (MWh)	1.235,35	870,33	-29,5%
di cui carburanti (MWh)	2.023,73	1.223,86	-39,5%
Energia elettrica da FER (MWh)	**688,83**	**408,95**	**-40,7%**
di cui da GO certificate (MWh)	101,00	87,00	-13,9%
di cui da mix nazionale (MWh)	587,83	321,95	-45,3%
Quota FER su consumo elettrico (%)	**55,76%**	**47,0%**	**—**

Considerando l'origine complessiva delle fonti energetiche utilizzate, nel 2024 il consumo totale di energia pari a 3.259,08 MWh risulta prevalentemente riconducibile a fonti fossili, che hanno inciso per 2.569,52 MWh (78,84%), mentre il consumo da fonti rinnovabili si è attestato a 689,56 MWh, corrispondenti al 21,16% del consumo energetico totale dell'anno. La componente fossile riflette il peso rilevante dei carburanti utilizzati per le attività operative, cui si aggiunge la quota di energia elettrica di rete prodotta da fonti non rinnovabili.

Nel 2025, a fronte di un consumo energetico complessivo di 2.094,19 MWh, il consumo da fonti rinnovabili è stato pari a 411,72 MWh (19,66%), mentre il consumo da fonti fossili si è attestato a 1.682,46 MWh (80,34%). Il confronto tra i due esercizi evidenzia come la riduzione dei consumi energetici complessivi (-35,7%) abbia riguardato prevalentemente la componente fossile, mentre la quota percentuale di energia da fonti rinnovabili sul totale si mantiene sostanzialmente stabile, con una lieve flessione dal 21,16% al 19,66%.

Ecotherm Your Green Choice	2024	2025	Variazione
Consumo energetico totale (MWh)	3.259,08	2.094,19	-35,7%
di cui fonti fossili (MWh)	2.569,52	1.682,46	-34,5%
quota fossile (%)	78,84%	80,34%	+1,5 p.p.
di cui fonti rinnovabili (MWh)	689,56	411,72	-40,3%
quota rinnovabile (%)	21,16%	19,66%	-1,5 p.p.

Inoltre, a partire dal 2026, Ecotherm prevede di lanciare una nuova linea di business dedicata alla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici, sia per dare avvio all'autoproduzione interna di energia sostenibile, sia per erogare questo servizio a clienti terzi.

INQUINAMENTO

L'utilizzo efficiente delle materie prime e una gestione strutturata e responsabile dei rifiuti costituiscono elementi centrali per la riduzione degli impatti ambientali associati ai processi produttivi. Operando nel settore delle bonifiche ambientali, Ecotherm è pienamente consapevole del proprio ruolo nella tutela del territorio e nella prevenzione delle fonti di inquinamento. Le attività aziendali sono pertanto orientate non solo al risanamento dei siti contaminati, ma anche alla prevenzione di nuovi impatti, contribuendo in modo concreto alla rigenerazione delle aree compromesse e alla salvaguardia delle risorse naturali.

In coerenza con la Politica Aziendale per la Qualità, l'Ambiente, la Salute, la Sicurezza e la Sostenibilità (PA.01), l'azienda adotta un approccio sistematico alla prevenzione, al controllo e alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, sia nei cantieri sia nelle sedi operative. Tale politica è stata diffusa all'interno dell'organizzazione e resa disponibile all'esterno attraverso il sito web aziendale, a conferma dell'impegno di Ecotherm a operare secondo principi di trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo.

L'impegno ambientale si traduce, inoltre, nel monitoraggio costante dei principali indicatori ambientali, tra cui le emissioni in atmosfera, dirette e indirette, la qualità delle acque reflue e delle acque di falda, nonché la gestione delle polveri e dei rumori generati durante le attività di cantiere. Attraverso l'impiego di tecnologie a basso impatto ambientale, l'adozione di sistemi di contenimento e filtrazione avanzati e l'applicazione di procedure di controllo puntuali, l'azienda persegue l'obiettivo di minimizzare gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo operativo, dalla fase di progettazione delle bonifiche fino alle attività esecutive e di post-intervento.

Particolare attenzione viene riconosciuta alla formazione del personale e alla sensibilizzazione di fornitori e partner sull'importanza della prevenzione dell'inquinamento e dell'adozione di pratiche sostenibili, in un'ottica di innovazione responsabile e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Ecotherm è inoltre dotata di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001, che consente di monitorare e migliorare nel tempo le proprie performance ambientali attraverso audit periodici, piani di miglioramento dedicati e attività di formazione.

A supporto del sistema di gestione, l'azienda ha adottato una procedura tecnica specifica in materia di gestione degli aspetti ambientali degli impianti di bonifica (PT05), rafforzando ulteriormente il controllo dei potenziali impatti associati alle attività operative.

In un'ottica di miglioramento continuo, Ecotherm ha definito una serie di obiettivi ambientali per il biennio 2026–2027, indirizzati in particolare a garantire:

- la conformità costante alle normative ambientali applicabili in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di bonifica;
- a promuovere l'impiego di tecniche di bonifica a ridotto impatto ambientale, privilegiando soluzioni on-site, il recupero dei rifiuti e la rigenerazione del suolo;
- a rafforzare la sicurezza ambientale attraverso una tracciabilità completa delle sostanze pericolose e il miglioramento dei sistemi di gestione interna dei materiali.

Attraverso tali azioni e impegni, l'azienda conferma il proprio ruolo attivo nella tutela dell'ambiente e nella prevenzione dell'inquinamento, consolidando un percorso di sviluppo orientato alla sostenibilità e alla responsabilità nel lungo periodo.

ECONOMIA CIRCOLARE

Nel corso del 2025, l'azienda ha confermato il proprio impegno a favore di un uso efficiente e responsabile delle risorse, orientando progressivamente i propri processi operativi all'integrazione di principi di economia circolare. Tale approccio si traduce nella ricerca e nell'adozione di soluzioni tecniche e gestionali finalizzate alla riduzione dei consumi di risorse, alla minimizzazione degli sprechi e alla valorizzazione dei materiali recuperabili derivanti dalle attività di bonifica, nonché nel monitoraggio puntuale dei flussi di rifiuti generati.

In questo quadro, Ecotherm applica una strategia di efficientamento dei processi volta alla riduzione del consumo di materie prime, in coerenza con i principi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e con gli obiettivi ESG perseguiti dall'azienda. A supporto operativo di tali impegni, nel corso del tempo sono state sviluppate e aggiornate specifiche Procedure Tecniche dedicate alla gestione dei rifiuti, che costituiscono un riferimento strutturato per le attività aziendali e in particolare:

- la Procedura Tecnica PT.01 – Gestione Rifiuti di Sede definisce le corrette modalità di gestione dei rifiuti prodotti presso le sedi aziendali e si applica a tutti i rifiuti generati direttamente o indirettamente negli uffici e nei magazzini della società, ove presenti.
- La Procedura Tecnica PT.02 – Gestione Rifiuti di Cantiere disciplina invece la gestione dei rifiuti prodotti nel corso delle attività operative di cantiere e si applica a tutti i cantieri in cui vengono generati rifiuti urbani e assimilabili, rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi.

Tali procedure, supportate dall'utilizzo di uno specifico software gestionale per la tracciabilità dei rifiuti, consentono all'azienda di esercitare un controllo rigoroso e sistematico sui flussi generati, favorendo il recupero dei materiali potenzialmente riutilizzabili e la prevenzione di fenomeni di inquinamento associati alle attività aziendali. L'azienda adotta inoltre strumenti, processi operativi e iniziative di coinvolgimento degli stakeholder volti a consolidare un approccio responsabile e coerente con i principi dell'economia circolare. Tali pratiche costituiscono un elemento chiave della strategia di sostenibilità di Ecotherm e mirano a garantire una gestione consapevole dei flussi di materiali, la trasparenza delle attività e un dialogo strutturato con i principali interlocutori.

In tale contesto, l'azienda svolge un'attività sistematica di monitoraggio e controllo dei flussi di materiali in ingresso e in uscita dagli impianti di bonifica, assicurando una tracciabilità puntuale delle risorse impiegate e dei materiali generati. I dati raccolti sono sottoposti ad analisi periodiche interne e ad audit ambientali indipendenti, effettuati sia dagli enti di certificazione sia da clienti o soggetti da essi incaricati, oltre a essere utilizzati per le verifiche di conformità ai requisiti della norma ISO 14001. Le informazioni derivanti da tali attività di monitoraggio sono condivise in modo trasparente con gli enti di controllo ambientale, con i clienti istituzionali, in particolare le pubbliche amministrazioni, e con partner e fornitori coinvolti in iniziative di collaborazione e simbiosi industriale, come nel caso di NEXA.

Parallelamente, Ecotherm promuove il coinvolgimento degli stakeholder attraverso iniziative di natura volontaria volte a rafforzare la cultura della sostenibilità all'interno e all'esterno dell'organizzazione. In particolare, l'azienda sviluppa percorsi di formazione interna rivolti al personale e realizza campagne di sensibilizzazione ambientale, con un'attenzione specifica alla riduzione dei consumi di materie prime nei processi quotidiani, come la promozione della raccolta differenziata presso sedi e cantieri e iniziative dedicate alla riduzione dell'uso di plastica monouso (es. distribuzione di borracce e impiego di bicchieri in materiale compostabile). Le attività e i risultati delle iniziative intraprese vengono comunicati attraverso i canali di comunicazione aziendali, tra cui i social media, o mediante condivisione di progetti significativi in occasione di convegni e partecipazione a fiere ed eventi di settore, favorendo così un confronto continuo con il contesto di riferimento e con gli stakeholder.

Attraverso l'adozione di un insieme coerente di strumenti di governance, attività di reportistica, pratiche di trasparenza operativa e iniziative di engagement, Ecotherm dimostra il proprio impegno concreto verso un modello di sviluppo orientato alla riduzione del consumo di risorse e alla responsabilità ambientale. Le attività di disclosure consentono non solo di garantire la conformità ai requisiti normativi applicabili, ma anche di rafforzare il posizionamento competitivo dell'azienda nell'ambito della sostenibilità ambientale.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle quantità di rifiuti prodotti, espresse in chilogrammi, suddivise per tipologia, destinazione e stato fisico, in relazione al totale dei rifiuti generati dall'azienda nel periodo di rendicontazione.

Tipologia	2024	2025	Variazione
Rifiuti pericolosi (kg)	297.711	113.925	- 61,70%
Rifiuti non pericolosi (kg)	4.699.313	3.435.541	- 26,90%
Rifiuti radioattivi (kg)	0	0	—
Totale rifiuti (kg)	**4.997.024**	**3.549.466**	**- 29,00%**
Rifiuti solidi (kg)	1.401.804	1.105.932	- 21,10%
Rifiuti liquidi (kg)	3.595.220	2.443.534	- 32,00%
Solidi destinati a recupero (%)	69,05%	51,50%	- 17,55 pp
Solidi destinati a smaltimento (%)	30,95%	48,49%	+ 17,54 pp
Liquidi destinati a recupero (%)	0,24%	0,13%	- 0,11 pp
Liquidi destinati a smaltimento (%)	99,76%	99,86%	+ 0,10 pp

Nel corso del 2025 il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dall'azienda si è attestato a 3.549.466 kg, registrando una riduzione del 29,0% rispetto al 2024, quando il totale era pari a 4.997.024 kg. Tale diminuzione è imputabile sia alla contrazione dei rifiuti non pericolosi (-26,9%) sia, in misura ancora più marcata, alla riduzione dei rifiuti pericolosi (-61,7%). Situazione questa attribuibile all'operatività in campo da cui origina la parte preponderante di rifiuti prodotti e gestiti a fronte di quelli gestiti per conto di soggetti terzi.

La riduzione complessiva dei rifiuti interessa sia la componente solida, passata da 1.401.804 kg nel 2024 a 1.105.932 kg nel 2025 (-21,1%), sia la componente liquida, che registra una diminuzione più significativa, da 3.595.220 kg a 2.443.534 kg (-32,0%). Anche nel 2025 non si rileva la produzione di rifiuti radioattivi.

Con riferimento alla destinazione dei rifiuti solidi, nel 2025 si osserva una riduzione della quota avviata a recupero, pari al 51,5%, rispetto al 69,05% registrato nel 2024, con un conseguente aumento della percentuale destinata a smaltimento finale. Tale andamento è riconducibile alla diversa composizione dei rifiuti generati nell'esercizio e alle specifiche caratteristiche di recuperabilità dei rifiuti provenienti dalle attività di bonifica svolte nel periodo. Per quanto riguarda i rifiuti liquidi, la quasi totalità dei quantitativi prodotti, in virtù della loro natura, continua a dover essere destinata a smaltimento, con quote di recupero residuali sia nel 2024 che nel 2025. Nel 2025 la percentuale di rifiuti liquidi avviati a recupero si attesta allo 0,13%, in lieve diminuzione rispetto allo 0,24% dell'anno precedente, riflettendo le limitate possibilità di recupero associate a tale tipologia di materiale.

Nel complesso, il confronto tra i due esercizi evidenzia una significativa riduzione dei quantitativi complessivi di rifiuti gestiti, in particolare di quelli pericolosi. L'azienda conferma pertanto il proprio impegno nel proseguire le azioni volte alla corretta caratterizzazione dei rifiuti prodotti, al fine di verificarne le condizioni idonee al loro possibile recupero in alternativa allo smaltimento, in coerenza con i principi dell'economia circolare.

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'acqua rappresenta una risorsa essenziale per la vita e per lo svolgimento delle attività aziendali, e la sua tutela costituisce un ambito di attenzione per Ecotherm. In tale contesto, l'azienda orienta il proprio impegno al contenimento dei consumi idrici, alla riduzione degli impatti ambientali associati alle proprie attività operative e alla promozione di un utilizzo efficiente e responsabile della risorsa. La Politica Aziendale Qualità, Ambiente, Salute, Sicurezza e Sostenibilità (PA.01) disciplina anche la gestione delle risorse idriche, applicandosi sia alle sedi sia ai cantieri, ed è condivisa all'interno dell'organizzazione e resa pubblica tramite il sito web aziendale, a garanzia di trasparenza e accessibilità delle informazioni.

Nel corso del 2025, l'azienda ha continuato a misurare e monitorare in modo sistematico i consumi idrici, al fine di disporre di dati affidabili e confrontabili nel tempo, utili a individuare tendenze, opportunità di efficientamento e aree di miglioramento. Particolare attenzione è rivolta alle attività di bonifica, nell'ambito delle quali, ove tecnicamente possibile e previa autorizzazione degli enti competenti, l'acqua decontaminata viene reimmessa in falda, contribuendo alla riduzione del prelievo di nuova risorsa idrica e al contenimento del depauperamento delle falde acquifere.

Per supportare una gestione responsabile della risorsa, l'azienda ha definito specifici indicatori di monitoraggio e rendicontazione, finalizzati a:

- monitorare i volumi di acqua prelevata e consumata nelle sedi e nei cantieri;
- promuovere il riutilizzo dell'acqua, ove tecnicamente applicabile;
- migliorare progressivamente le prestazioni ambientali legate alla gestione idrica;
- controllare la qualità delle acque reflue e prevenire potenziali impatti ambientali connessi agli scarichi.

Nel periodo di rendicontazione 2025, il prelievo idrico complessivo effettuato dall'azienda è risultato pari a 1.675 m^3. In coerenza con il modello operativo dell'azienda, che prevede un uso limitato della risorsa idrica per le attività di sede, i consumi risultano concentrati principalmente nelle attività operative di supporto e gestione dei cantieri. Pur rappresentando un tema monitorato con continuità e oggetto di azioni di miglioramento, la gestione delle risorse idriche non è stata identificata come prioritaria nella matrice di materialità, in considerazione della limitata incidenza dei consumi idrici complessivi rispetto al profilo ambientale complessivo dell'azienda.

BIODIVERSITÀ E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI

Ecotherm riconosce l'importanza della biodiversità come elemento fondamentale della sostenibilità ambientale. Le attività di bonifica possono avere impatti diretti e indiretti, positivi e negativi, sugli ecosistemi locali; per questo motivo l'azienda adotta un approccio volto a minimizzare gli effetti negativi sulle specie animali e vegetali presenti nei siti di intervento.

Anche la biodiversità, pur rappresentando un aspetto di attenzione per l'azienda, non è stata identificata come tema prioritario nella matrice di materialità.

ANALISI DI MATERIALITÀ

– continuità con l'esercizio 2024



TEMI DI SOSTENIBILITÀ RILEVANTI



Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 è redatto secondo il framework VSME. In coerenza con tale approccio, l'azienda non ha effettuato una nuova analisi di materialità nel corso dell'esercizio, ma ha confermato i temi materiali individuati nell'analisi di materialità 2024, ritenuti tuttora validi e rappresentativi degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi alle attività di Ecotherm.

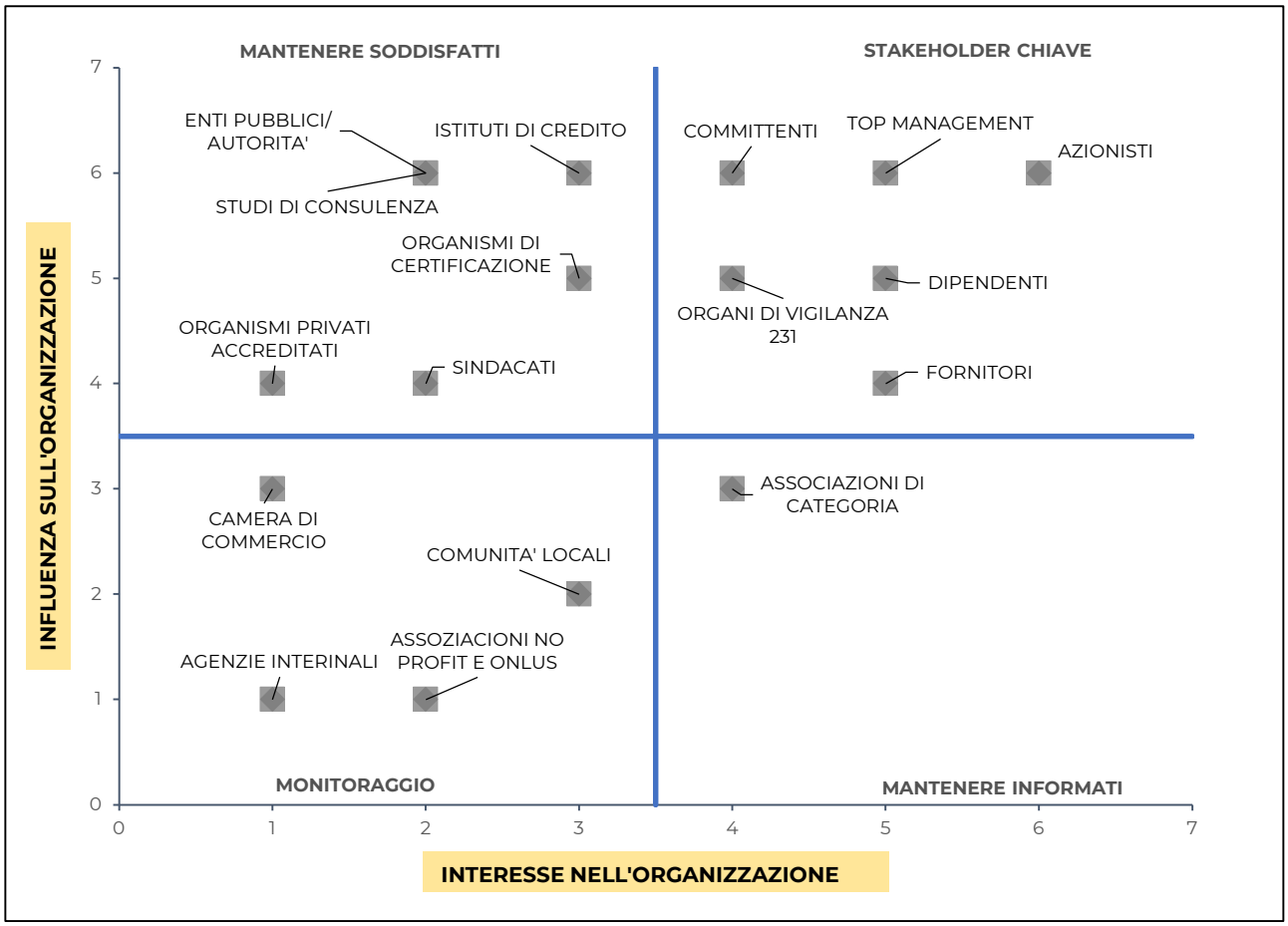
L'analisi di materialità svolta nel 2024 viene pertanto riportata nel presente documento a fini di completezza e trasparenza, al fine di fornire continuità nella rendicontazione e consentire una corretta lettura delle informazioni di sostenibilità presentate.

I temi di sostenibilità rappresentano un pilastro essenziale per ogni realtà aziendale che intende operare in modo responsabile e orientato al lungo periodo. La considerazione sistematica di questi aspetti consente di affrontare le principali sfide globali — come il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse naturali e le disuguaglianze sociali aprendo al tempo stesso nuove opportunità di innovazione, crescita e competitività. Per individuare i temi più rilevanti per la propria realtà operativa, Ecotherm ha avviato un processo strutturato di identificazione e valutazione dei temi ESG, integrandoli nella strategia e nelle priorità aziendali. Pur non essendo soggetta agli obblighi della Direttiva CSRD, l'azienda ha applicato il principio della **doppia materialità**, valutando sia gli impatti ambientali, sociali e di governance generati dalle proprie attività (materialità d'impatto o "inside-out"), sia i rischi e le opportunità che i fattori ESG esterni possono avere sulla performance economico-finanziaria (materialità finanziaria o "outside-in"). La prima fase del processo ha riguardato la ricerca e lo studio dei principali stakeholder aziendali, attraverso una mappatura iniziale, in modo da identificare i relativi portatori di interessi interni ed esterni, e la conseguente costruzione di una *matrice potere/interesse*, grazie alla quale l'azienda ha identificato i soggetti più influenti e più coinvolti rispetto alle proprie attività.

Questo strumento ha garantito un approccio mirato al dialogo e al coinvolgimento nel medio-lungo periodo, ponendo le basi per un confronto efficace e orientato al miglioramento continuo.

In questo senso, sono state individuate le seguenti categorie di stakeholder:

- Stakeholder chiave: Committenti, top management, azionisti, organi di vigilanza 231, dipendenti e fornitori;
- Stakeholder formali: enti pubblici/autorità, istituti di credito, studi di consulenza, organismi di certificazione, organismi privati accreditati e sindacati;
- Stakeholder secondari: camera di commercio, comunità locali, agenzie interinali e associazioni no profit e onlus;
- Stakeholder di supporto: associazioni di categoria.



Sulla base di questa fase preliminare, Ecotherm ha condotto una valutazione interna dei temi ESG, coinvolgendo le principali funzioni aziendali, e successivamente una consultazione esterna tramite questionario rivolto a stakeholder selezionati.

L’analisi ha preso in considerazione la rilevanza dei temi secondo le dimensioni definite dagli **standard ESRS**.

Nell’ambito di questa analisi, sono stati individuati i temi ESG secondo gli standard ESRS:

- **ESRS E1** – Cambiamenti climatici: a causa delle emissioni di CO2 da trasporti e macchinari.
- **ESRS E2** – Inquinamento: in quanto tema centrale del core business aziendale.
- **ESRS E3** – Acque e risorse marine: poiché le bonifiche possono coinvolgere il trattamento di acque sotterranee o superficiali contaminate.
- **ESRS E4** – Biodiversità ed ecosistemi: le bonifiche possono ripristinare habitat degradati, migliorando la biodiversità, specialmente in aree sensibili.
- **ESRS E5** – Economia Circolare: consumo di materiali (es. agenti chimici) e produzione di rifiuti durante le bonifiche. La gestione efficiente è cruciale per minimizzare gli impatti.
- **ESRS S1** – Forza lavoro propria: Ecotherm investe nella formazione e nella sicurezza della sua forza lavoro, creando un ambiente di lavoro sano e sicuro per i dipendenti. La sicurezza dei lavoratori è un tema centrale vista la possibilità di esposizione a sostanze pericolose.
- **ESRS S2** - Lavoratori nella catena del valore: così come in S1 la sicurezza dei propri lavoratori è un elemento fondamentale per questo tipo di attività.
- **ESRS S3** - Comunità interessate: Le bonifiche migliorano l’ambiente per le comunità, ma possono causare disturbi temporanei; pertanto, è importante mantenere un dialogo costante e trasparente con le stesse
- **ESRS G1** - Condotta delle imprese: L'azienda adotta pratiche di alta trasparenza e rispetto delle normative, con un impatto positivo sulla fiducia e sulla gestione delle bonifiche.

Al fine di determinare la *materialità d'impatto e quella finanziaria* per la costruzione della matrice a doppia materialità questi temi sono stati elaborati sia internamente, attraverso riunioni con i vertici aziendali e delle analisi rischi/opportunità collegate ai vari temi, sia attraverso i risultati provenienti dal questionario somministrato agli stakeholder prescelti.

La "***materialità d'impatto***" è una prospettiva che valuta gli effetti, sia positivi che negativi, che le attività di un'azienda generano su persone e ambiente. Questo approccio, noto anche come "inside-out", si focalizza sugli impatti che l'organizzazione produce verso l'esterno al fine di misurare e quantificare l'impatto delle attività aziendali. In questo studio sono state analizzate e considerate varie dimensioni dell'impatto:

- se l'impatto è effettivo o potenziale - positivo e/o negativo verso persone e ambiente;
- l'entità dell'impatto (quanto questo è grave);
- la portata (quante persone e territori sono interessati);
- la probabilità che l'impatto si verifichi.

Ogni indicatore è stato valutato con un punteggio da 1 a 5, e i risultati sono sintetizzati nella seguente tabella relativa alla materialità d'impatto. Solo i temi che hanno raggiunto un punteggio di almeno 4 sono stati ritenuti materiali.

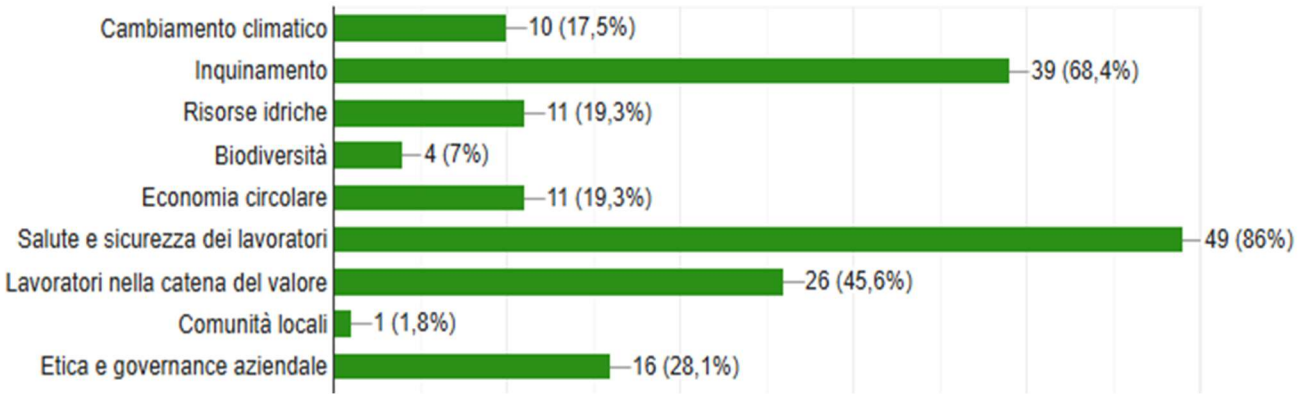
ESRS	Tema	Categoria	Materialità impatto (Y)
E1	Cambiamenti climatici	E	4,3
E2	Inquinamento	E	4,7
E3	Acque e risorse marine	E	3,3
E4	Biodiversità ed ecosistemi	E	3,3
E5	Economia circolare	E	4,0
S1	Forza lavoro propria	S	4,0
S2	Lavoratori nella catena del valore	S	3,0
S3	Comunità interessate	S	3,3
G1	Condotta delle imprese	G	4,7

Parallelamente, la materialità finanziaria è stata determinata analizzando come i temi ESG possano influenzare rischi e opportunità per l'azienda, considerando il loro potenziale impatto sul bilancio, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti e sul costo del capitale.

ESRS	Tema	Categoria	Materialità Finanziaria (X)
E1	Cambiamenti climatici	E	3
E2	Inquinamento	E	5
E3	Acque e risorse marine	E	3
E4	Biodiversità ed ecosistemi	E	3
E5	Economia circolare	E	4
S1	Forza lavoro propria	S	4
S2	Lavoratori nella catena del valore	S	2
S3	Comunità interessate	S	3
G1	Condotta delle imprese	G	5

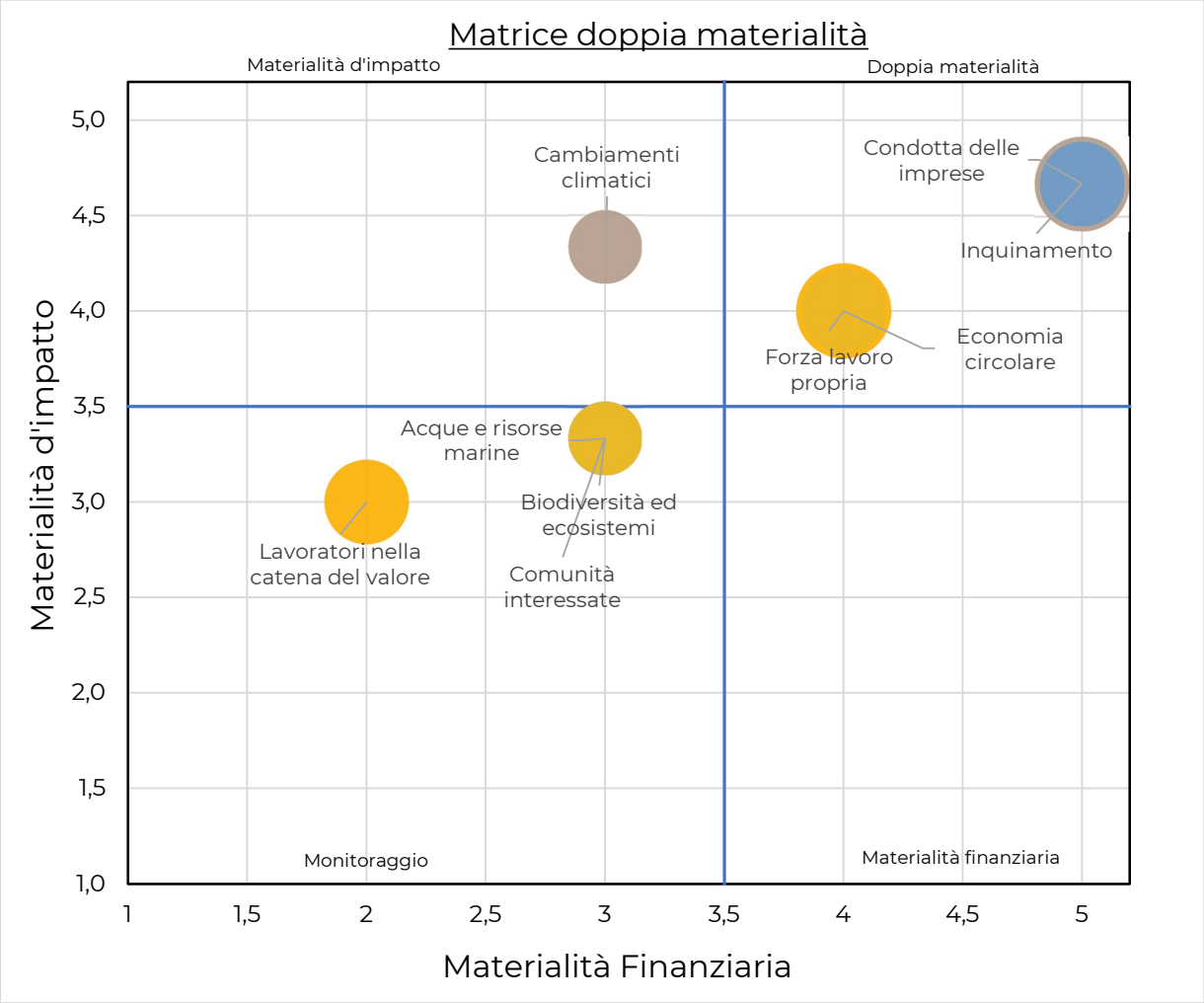
Anche qui i temi sono stati valutati con punteggi da 1 a 5, e i risultati sono stati riassunti e riportati nella seguente tabella dedicata alla materialità finanziaria.

I risultati del questionario esterno hanno confermato un forte allineamento tra la percezione degli stakeholder e la valutazione interna dell'azienda, evidenziando alcune differenze di priorità che hanno permesso di arricchire l'analisi complessiva.



Gli stakeholder, infatti, hanno mostrato grande sensibilità per i temi ESG, i quali hanno rispecchiato quasi pienamente i risultati delle analisi interne, seppur con qualche differenza. Dal questionario i temi più rilevanti secondo gli stakeholder sono stati riassunti nel seguente grafico.

Tutte le informazioni riassunte per semplicità nelle precedenti tabelle sono state poi raccolte e infine integrate nella **matrice di doppia materialità**, che consente all'azienda di individuare chiaramente le priorità strategiche per le azioni di sostenibilità nel breve, medio e lungo periodo. Questa analisi costituisce la base per la successiva sezione del bilancio, dedicata all'illustrazione degli impatti, rischi e opportunità associati ai temi ritenuti maggiormente rilevanti, offrendo agli stakeholder una visione chiara e completa delle sfide e delle strategie dell'azienda in ambito ESG.



IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

L'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità in ambito ESG rappresenta uno strumento fondamentale per orientare le decisioni aziendali, rafforzare la trasparenza e la responsabilità, e sostenere la creazione di valore a lungo termine per l'organizzazione e per la comunità. Ecotherm, a partire dalla lista dei temi rilevanti individuati secondo gli standard ESRS, ha volontariamente valutato gli impatti delle proprie attività sugli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) attraverso un processo di **doppia materialità**, considerando sia la materialità d'impatto (impact materiality) sia quella finanziaria (financial materiality), e individuando i rischi e le opportunità correlati.

Questo approccio integrato ha consentito di identificare non solo gli effetti significativi generati dall'azienda sull'ambiente e sulla società, ma anche i potenziali effetti finanziari e reputazionali per l'organizzazione, supportando una gestione strategica e preventiva dei temi rilevanti. La matrice di doppia materialità ha permesso di individuare quattro macro-temi centrali, rispetto ai quali sono stati approfonditi impatti, rischi e opportunità: inquinamento, economia circolare, forza lavoro propria e condotta delle imprese. A questi si aggiunge il tema del cambiamento climatico, seppur non classificato come rilevante nella valutazione di doppia materialità, per il suo impatto ambientale concernente le operazioni aziendali.

A seguire il riepilogo dei 4 temi risultati rilevanti per Ecotherm a seguito dell'analisi di doppia materialità, condotta nel 2024 e confermata per il 2025.

1) ESRS E2 – Inquinamento

Il tema dell'inquinamento riveste un ruolo strategico nel core business di Ecotherm. Le attività di bonifica e risanamento di aree contaminate, la messa in sicurezza di siti industriali dismessi e la gestione controllata dei rifiuti producono un impatto diretto positivo, contribuendo alla restituzione di suoli e acque a nuovi usi produttivi o ambientali e alla tutela del territorio. Al contempo, le operazioni operative, come trasporto dei materiali, uso di mezzi meccanici e trattamenti dei rifiuti, comportano un impatto potenzialmente negativo, legato al rischio di rilasci accidentali di sostanze inquinanti, polveri o rifiuti speciali.

I rischi associati comprendono errori nella gestione dei rifiuti o delle emissioni, incidenti ambientali e conseguenti danni ambientali e sanzioni economiche, interruzioni operative o danni reputazionali. Tuttavia, le opportunità derivano dall'inasprimento delle normative ambientali, che genera una maggiore domanda di interventi di bonifica, potenziali ricavi aggiuntivi, miglior posizionamento competitivo e accesso agevolato a bandi pubblici green. Per gestire i rischi, Ecotherm applica procedure standardizzate di monitoraggio ambientale, controllando emissioni, acque di falda e rifiuti prodotti in ogni cantiere di bonifica.

2) ESRS E5 – Economia Circolare

Il tema dell'economia circolare è strettamente connesso a quello dell'inquinamento. L'adozione di pratiche di riduzione degli sprechi, maggiore efficienza nell'uso delle risorse naturali, aumento del recupero e riutilizzo dei materiali e diminuzione dei rifiuti genera un impatto diretto positivo. Tuttavia, le operazioni di bonifica possono produrre grandi quantità di rifiuti contaminati o pericolosi e richiedere trasporti e trattamenti che comportano emissioni significative. I rischi principali sono legati a normative più stringenti sui rifiuti, costi operativi aggiuntivi e uso di materiali non recuperabili che possono aumentare la vulnerabilità ai costi delle risorse.

Le opportunità, invece, derivano dall'adozione di tecnologie e processi che consentono il recupero dei materiali e la loro reintroduzione nel ciclo produttivo, generando nuove fonti di ricavo e riducendo i costi di smaltimento. Ecotherm applica una strategia coerente di economia circolare, con un Sistema di Gestione Ambientale conforme ISO 14001, monitoraggio e reporting dei flussi di materiali, audit ambientali, percorsi di formazione interna e campagne di sensibilizzazione, e collaborazione con partner per il riciclo e il riutilizzo dei materiali. Tali iniziative vengono comunicate a stakeholder interni ed esterni, garantendo trasparenza e posizionamento competitivo nell'ambito della sostenibilità ambientale.

3) ESRS S1 – Forza lavoro propria

La bonifica ambientale richiede personale altamente qualificato. L'investimento nella formazione, sicurezza, pari opportunità e benessere dei dipendenti genera un impatto diretto positivo, assicurando la qualità dei servizi e la sicurezza operativa.

I rischi associati includono esposizione dei lavoratori a rischi fisici, chimici e ambientali, fermi operativi, costi legali o assicurativi, errori di progettazione e ritardi nella realizzazione di progetti per carenza di competenze. Le opportunità derivano dagli investimenti in salute, sicurezza e formazione, che riducono la probabilità di incidenti, migliorano la produttività e l'efficienza, e rafforzano la reputazione aziendale come datore di lavoro responsabile.

4) ESRS G1 - Condotta delle imprese

Governance, etica e trasparenza costituiscono pilastri fondamentali per Ecotherm, garantendo il rispetto delle normative, processi decisionali responsabili e la fiducia di clienti, enti pubblici e comunità. Il tema ha un impatto diretto positivo, grazie ai sistemi di controllo, politiche, codice etico, whistleblowing e certificazioni adottati. L'impatto negativo potenziale deriva da comportamenti non conformi o illeciti di partner o dipendenti, con conseguenze reputazionali, sanzioni e perdita di opportunità di business.

Un sistema strutturato di compliance, risk management e responsabilità consente di migliorare le relazioni con finanziatori e autorità, ottenere punteggi ESG più elevati, accedere più facilmente a gare e appalti, e rafforzare la reputazione aziendale.

5) ESRS E1 – Cambiamento climatico

Pur non essendo stato identificato come tema rilevante nella valutazione di doppia materialità, il cambiamento climatico rappresenta un aspetto che comporta un impatto negativo delle attività aziendali. Le operazioni di bonifica comportano infatti consumi energetici significativi ed emissioni dirette e indirette correlate ai trasporti e all'uso di macchinari, che possono contribuire alle emissioni di gas serra. L'azienda riconosce quindi l'importanza di monitorare, gestire e ridurre gli effetti sul clima, adottando soluzioni operative che riducano le emissioni, migliorino l'efficienza energetica e promuovano pratiche sostenibili anche nelle attività di supporto e logistica. Il cambiamento climatico rappresenta un ambito in cui l'azienda esercita un controllo attivo e responsabile, adottando pratiche operative e gestionali volte a monitorare e ridurre il proprio impatto ambientale.

Di seguito viene riportata una sintesi dei principali rischi e opportunità associati a ciascun tema ESG, con riferimento alla logica della doppia materialità:

Tema ESG	Rischi	Opportunità
Inquinamento (E2)	Rilasci accidentali, sanzioni, interruzioni operative, danni reputazionali	Maggiore domanda di bonifiche, ricavi aggiuntivi, posizionamento competitivo, accesso a bandi green
Economia circolare (E5)	Costi operativi, normative più stringenti, materiali non recuperabili	Recupero materiali, riduzione costi di smaltimento, nuove fonti di ricavo, miglior reputazione
Forza lavoro propria (S1)	Esposizione a rischi fisici/chimici, fermi operativi, ritardi, costi legali	Miglioramento sicurezza, formazione, produttività, reputazione come datore di lavoro responsabile
Condotta delle imprese (G1)	Comportamenti illeciti o non conformi, sanzioni, perdita opportunità di business	Compliance, trasparenza, accesso a gare e appalti, miglior punteggio ESG, fiducia degli stakeholder
Cambiamento climatico (E1)	Emissioni indirette, impatti energetici e climatici	Miglioramento efficienza energetica, riduzione emissioni, sostenibilità operativa e reputazionale

Con una gestione attenta e responsabile dei rischi, delle opportunità e degli impatti ESG, Ecotherm consolida il proprio percorso verso la sostenibilità, promuovendo innovazione, sicurezza e valore condiviso per l'azienda e per la società.

Ecotherm
Your Green Choice

Il presente Bilancio di Sostenibilità costituisce per Ecotherm un momento di sintesi e di consolidamento di un percorso di miglioramento continuo, orientato alla generazione di valore condiviso nel tempo.

Le politiche, le azioni intraprese e gli obiettivi delineati per il 2025 e per il medio periodo testimoniano l'impegno dell'azienda a integrare in modo progressivo e strutturato i principi della sostenibilità nelle proprie strategie e nei processi decisionali, rafforzando i presìdi di governance, promuovendo la tutela delle persone e perseguendo una riduzione graduale degli impatti ambientali associati alle attività operative.

In questo contesto, Ecotherm conferma la volontà di proseguire con coerenza e determinazione nel proprio percorso, riconoscendo nella sostenibilità un fattore chiave per lo sviluppo responsabile, il posizionamento competitivo e la resilienza dell'impresa nel lungo periodo, anche attraverso un dialogo costante con gli stakeholder e un monitoraggio continuo delle performance.

CONTATTI

- Via Vaccareccia, 43/D 00071 Pomezia (RM), Italia
- +39 06 527 9951
- info@ecothermspa.it